



STAGIONE VENATORIA 2009-2010

ESAMI ANATOMICI DEI BECCACCINI PRESI

Vittorio Gastaldi

SCOPO DELLA RICERCA

Oltre a raccogliere i dati relativi ai carnieri nella stagione venatoria appena trascorsa ci siamo dedicati a una serie di valutazioni anatomiche sugli uccelli da noi catturati.

Lo scopo è stato quello di accertarci dello stato di dell'animale e di individuare le caratteristiche (ovaio o testicoli) che ci avrebbero permesso di stabilirne con certezza il sesso.

In totale sono stati esaminati a livello anatomico e strutturale 82 esemplari in cui abbiamo valutato il sesso, l'età, il peso, le lunghezze rispettivamente dell'ala, del becco, del tarso e la larghezza della testa.



IL BECCO
E' STATO MISURATO PARTENDO
DALL'ATTACCATURA DEL BECCO
IN ALTO FINO ALLA PUNTA



MISURAZIONE DELLA TESTA
E' STATA CONSIDERATA LA
LARGHEZZA DEL CRANIO



IL TARSO
E' MISURATO A PARTIRE DALL'ARTICOLAZIONE
DEL TARSO A QUELLA METATARSO FALANGEA

L'ALA

E' MISURATA DALL'ARTICOLAZIONE DEL METACARPO ALLA PUNTA DELLA PRIMA REMIGANTE PRIMARIA

11/16/2009



DETERMINAZIONE DEL SESSO

LA DETERMINAZIONE DEL SESSO E' STATA CONDOTTA SU BASE ANATOMICA GRAZIE ALLA RICERCA DELLE OVAIE E DEI TESTICOLI.

LA DIFFERENZIAZIONE FRA MASCHIO E FEMMINA SULLA BASE DELLA DIVERSA COLORAZIONE DELL'ULTIMA TIMONIERA RISULTA A NOSTRO PARERE DIFFICILE ED ALEATORIA

DEI BECCACCINI INDAGATI 59% SONO MASCHI E 41% FEMMINE

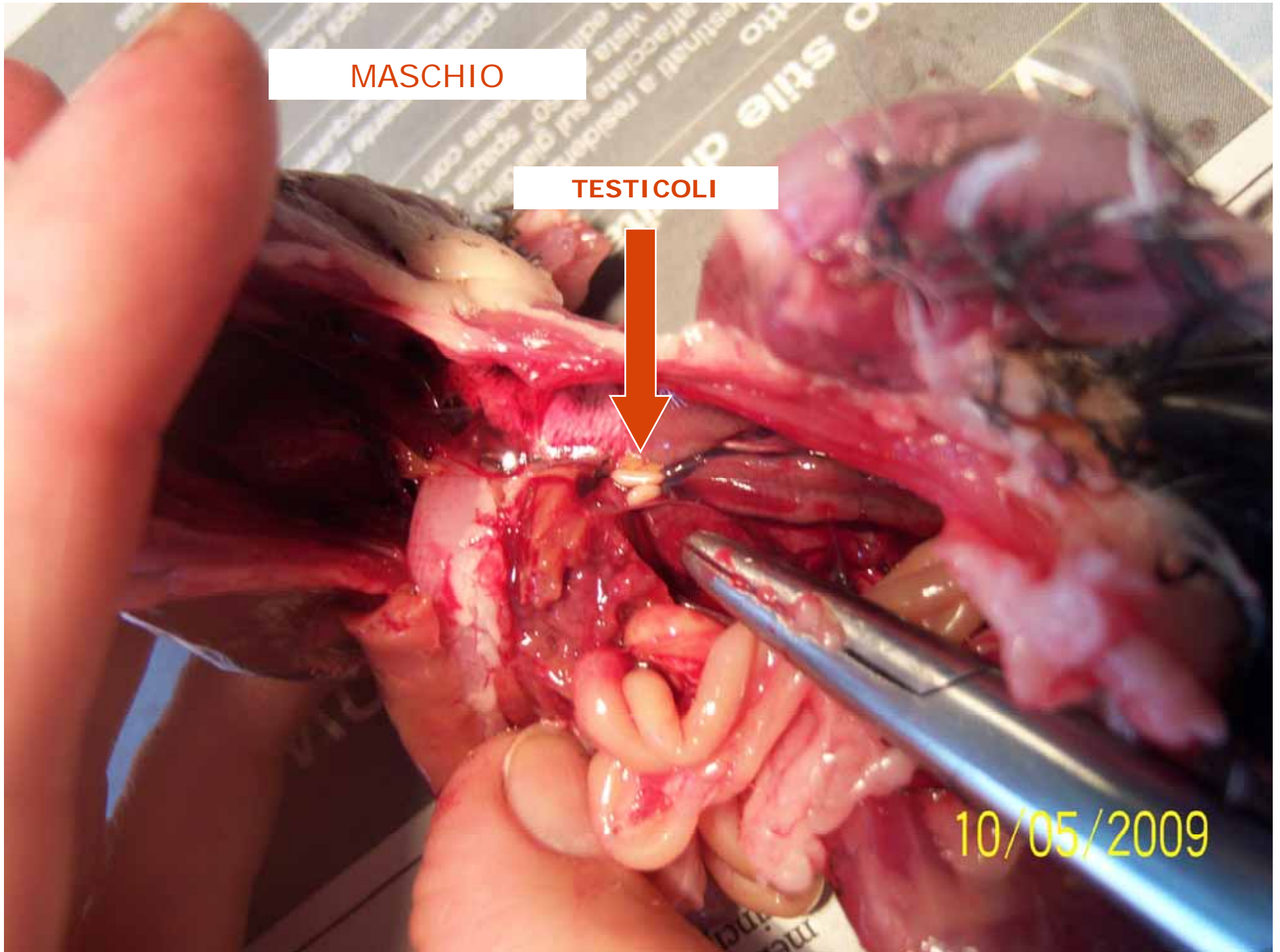


MASCHIO

TESTICOLI



10/05/2009



FEMMINA

OVAIO



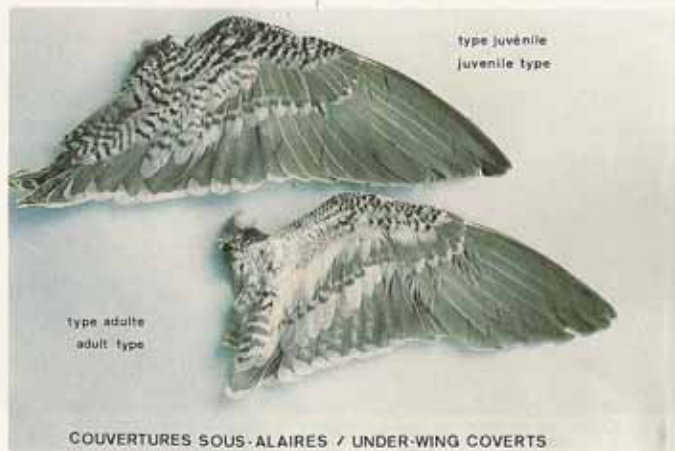
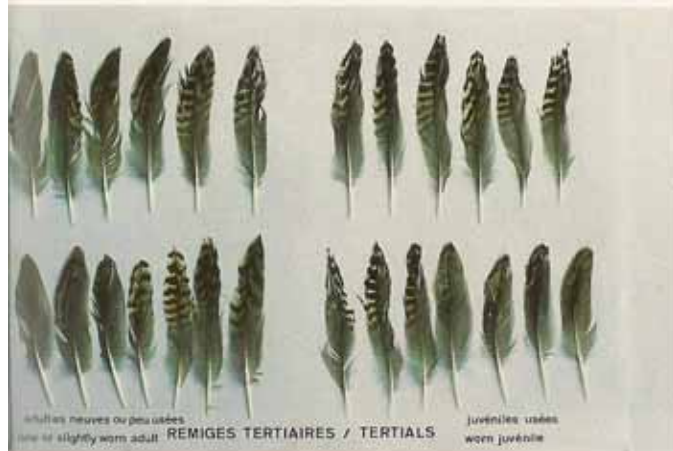
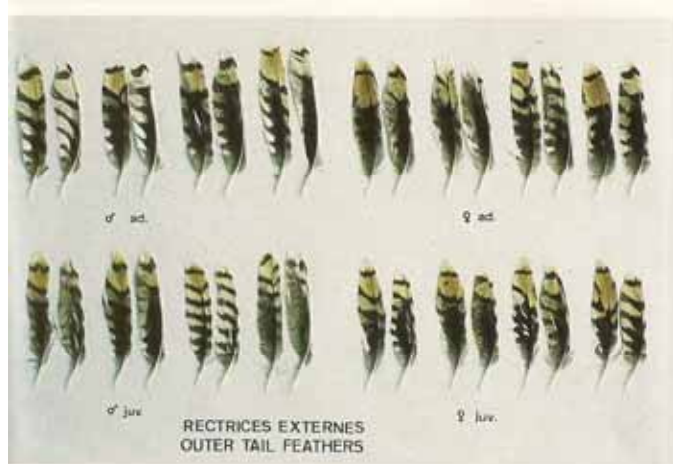
10/05/2009

DETERMINAZIONE DELL'ETA'

LA DETERMINAZIONE DELL'ETA' E' STATA CONDOTTA TRAMITE L'OSSERVAZIONE DELLA REMIGANTI SECONDARIE

[M.Devort "Les bécassines et leur chasse" ed. de l'orée]

L'OSSERVAZIONE DELLE TIMONIERE E' RISULTATA DIFFICOLTOSA IN QUANTO SPESSO RISULTANO DANNEGGIATE E QUINDI LA VALUTAZIONE PUO' ESSERE DUBBIA



M. Devort

“Les bécassines et leurs chasses”
editions de l'orée

Viene proposto dall'autore l'esame di numerose penne del beccaccino per determinare l'età ed il sesso

DETERMINAZIONE DELL'ETA'

PIUME OSSERVATE

3° REMIGANTE SECONDARIA

11/16/2009



DETERMINAZIONE DELL'ETA'

1

giovane
< 8mm



ADULTO
> 10mm



M. Devort "Les bécassines et leurs chasses" éditions de l'orée

STUDIO DEL FEGATO

E' stato riscontrato un elevato numero di soggetti caratterizzati da un fegato chiaro e friabile (steatosico).

- * 25 soggetti grassi con fegato alterato e questo potrebbe rientrare nella normalità essendo già descritto nell'anitra selvatica.
- * 13 soggetti con fegati alterati (34% dei casi evidenziati) in soggetti magri
- * 19 soggetti grassi (43% dei grassi) senza nessuna alterazione visibile del fegato.

Tali osservazioni a nostro parere meriterebbero ulteriori indagini e approfondimenti.

A tale proposito ci siamo rivolti all'Istituto di Patologia Aviare dell'Università di Milano che ci aiuterà a capire se quello che abbiamo riscontrato può essere considerato fisiologico oppure patologico e soprattutto ci chiariranno quali ne siano le cause.

UN BECCACCINO MAGRO PROBABILMENTE E' APPENA ARRIVATO
DA LONTANO. UNO GRASSO PROBABILMENTE STAZIONA IN ZONA
DA VARI GIORNI



BECCACCINO
GRASSO



BECCACCINO
MAGRO

ANOMALIE



PIUMA NORMALE

ALTERAZIONE
CROMATICA



CONCLUSIONI

Sono stati esaminati 82 beccacini

Il 59 % maschi ed il 41% femmine

Le misurazioni delle caratteristiche anatomiche hanno evidenziato i seguenti risultati:

* Lunghezza corda maggiore dell'ala: è il parametro con minor variabilità. La lunghezza media è di 137 mm con un minimo di 125 mm ed un massimo di 145 mm. L'ala più lunga è superiore alla più corta "solo" del 16%!

* Tarso: Lunghezza media 37,45 mm minimo 33 mm, massimo 41 mm. Il tarso più lungo era superiore al più corto del 24%. A proposito del tarso va segnalato un soggetto con un arto più lungo dell'altro di 7 mm ed un altro soggetto con comportamento normale all'atto dell'abbattimento ed un tarso fratturato e saldato storto.

* Becco: lunghezza media 67 mm misura minima 61 mm, massima 76 mm. La beccaccina "madamigella nasona" superava la "signora naso corto" del 24,5%.

* Larghezza testa: media 17,34 mm. Minimo 15 mm max 19,5 mm fra il primo e l'ultimo c'è il 30% di differenza.

* Il peso. La media è di 103 g ma il soggetto più leggero pesava solo 70 g mentre il più grosso era più del doppio: 144 g! Il peso cresce man mano che la stagione avanza: si passa dai 95 g medi di inizio stagione ai 107 g di dicembre.

